

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2017, n. 992

Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020 - Seguito DGR 163 del 29/02/2016 - Governance del Programma e indirizzi organizzativi.

Il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro in funzione di Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020, e dal Capo di Gabinetto del Presidente, riferisce.

Premesso

Come noto, la Regione Puglia è individuata quale Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

La Giunta Regionale, con deliberazione 2180/2013, ha preso atto dell'adozione – da parte della Commissione U.E. – della Decisione di approvazione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020.

Con successivo atto n. 163 del 29/02/2016, modificando parzialmente il proprio precedente provvedimento 2394/2015, la Giunta ha conferito al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Ing. Domenico Laforgia, la funzione di Autorità di Gestione del Programma in argomento, affidandogli il compito di attivare ogni iniziativa utile all'implementazione del programma e di "individuare le soluzioni utili a garantire le migliori condizioni organizzative e funzionali per la gestione del programma in argomento in coerenza con l'Atto di Alta Organizzazione di cui al DPGR 443/2015 e con il modello organizzativo denominato MAIA".

In relazione agli aspetti organizzativi e funzionali, si evidenzia che per l'alto profilo necessario alla governance di politiche complesse, trasversali e internazionali affidate alla responsabilità di una Autorità di Gestione di un programma trilaterale di Cooperazione Transfrontaliera, la funzione di AdG trova coerenza con le funzioni che MAIA attribuisce ai Direttori di Dipartimento anche per il raccordo istituzionale che bisogna garantire con le istituzioni Europee, nazionali e di altri Paesi partner.

Infatti, la governance di un Programma che sviluppa la propria azione anche al di fuori del contesto regionale e in stretta correlazione con la Commissione dell'Unione Europea, il governo italiano e altri Paesi in pre-adesione all'Unione Europea richiede un profilo di responsabilità che sia in grado di portare a sintesi gli indirizzi strategici dettati dal governo regionale, nazionale e dell'Unione Europea in relazione al proprio programma, per concorrere efficacemente al raggiungimento degli obiettivi di cooperazione e di qualità nel complesso dei risultati attesi.

In questo senso e in relazione alla coerenza con MAIA, il DPGR 443/2015, e s.m. e i., affida ai Direttori dei Dipartimenti alte funzioni di governance delle politiche regionali e, nel dettaglio, prevede che *"esercitano le funzioni, le facoltà, i compiti e i poteri dei Dirigenti"* e, ancora, *"esercitano i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella propria competenza, salvo quelli delegati agli altri dirigenti e rivenienti da espresse previsioni normative ovvero dalle risorse necessarie alla gestione di programmi o attività che la Giunta regionale affida direttamente alla loro responsabilità"*.

Si tratta di funzioni che, lette nel loro insieme, attribuiscono ai Direttori di Dipartimento capacità diretta di assunzione di atti di alta amministrazione, ovvero atti di gestione quando connessi all'attuazione amministrativa e contabile di programmi, in particolar modo quando questi presentano caratteristiche come quelle prima descritte, che connotano il Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro.

Tanto trova conferma nella lettura del primo comma dell'art.18 dello stesso DPGR 443 appena citato, che prevede che *"I Direttori di Dipartimento assumono la titolarità e la responsabilità della struttura organizzativa loro affidata ed esercitano le funzioni, le facoltà, i compiti e i poteri dei Dirigenti come definiti nel successivo articolo 20"*. Quanto fin qui esplicitato supporta gli indirizzi che bisogna assumere in relazione alla struttura organizzativa di riferimento dell'Autorità di Gestione del Programma per rispondere ai dettami dell'allegato XIII al Regolamento (UE) 1303/2013, sul rispetto dei quali l'Autorità di Audit esprimerà il proprio parere di Validazione della struttura di *"governance"* del programma.

La **Struttura dell'Autorità di Gestione**, in questo caso e per le ragioni fin qui espresse, è il Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro. Sarà cura dell'AdG, nella sua autonomia decisionale, assumere gli atti di organizzazione necessari a definire gli assetti le relazioni funzionali e amministrative per il corretto svolgimento di tutte le attività connesse alla migliore attuazione del Programma.

E' qui il caso di precisare che non si tratta di affidamento ad interim di altra struttura dirigenziale diversa dal Dipartimento e, quindi, la scelta è conforme alla previsione del comma 8, art.21 dello stesso DPGR 443/2015, che recita: *"Il Direttore di Dipartimento, al fine di assicurare la coerenza del proprio ruolo di coordinamento e controllo degli atti predisposti dai dirigenti di Sezione, non assume ad interim l'incarico di Dirigente di Sezione, né di Servizio"*.

La struttura, diretta dall'AdG e che potrà essere implementata in caso di necessità, è composta da unità in possesso di profili e competenze adeguati:

- a) Un funzionario coordinatore attività amministrative e contabili
- b) Un assistente di area tecnico-amministrativa
- c) Un esperto senior, responsabile processi di gestione dell'innovazione e miglioramento dei processi tecnico-organizzativi;
- d) Un esperto senior, responsabile dei sistemi informativi di gestione monitoraggio e controllo.

A supporto dell'Autorità di Gestione, inoltre, assume particolare valore il **Segretariato Congiunto** del programma, costituito a norma degli artt. 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 CTE e 37 del Regolamento di Attuazione della Commissione (UE) n. 447/2014. Questo organismo è composto da professionalità selezionate con la cura del caso, in particolare: un Coordinatore; quattro Project Officer, di cui uno con profilo giuridico ed uno con profilo finanziario; un esperto di comunicazione e informazione istituzionale ed un addetto alle attività segretariali.

Con la Deliberazione 163/2016, prima citata, la Giunta regionale ha disposto *"di affidare al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, la funzione di Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020, nelle more e fino alla istituzione della struttura organizzativa di riferimento e relativo conferimento dell'incarico dirigenziale"*.

E' quindi necessario ed opportuno confermare in via definitiva la funzione di Autorità di Gestione del Programma in argomento al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, per tutto quanto fin qui esposto in ordine alle questioni organizzative, alla coerenza tematica del Programma con le politiche di sviluppo e cooperazione e, infine, per la positiva accelerazione registrata in questi ultimi mesi nell'implementazione del programma stesso.

Inoltre, in relazione all'intera *"governance"* del Programma, questa Giunta, con deliberazione 2394/2015, ha già individuato l'Autorità di Audit e l'Autorità di Certificazione, avendo cura di garantire la necessaria separazione gerarchica e funzionale tra le Autorità, nel rispetto delle disposizioni regolamentari di riferimento.

In fase di attuazione del modello organizzativo MAIA, alcune delle strutture regionali di riferimento sono state modificate e, quindi, è necessario aggiornare le decisioni assunte adeguandole all'attuale assetto.

Si ritiene, quindi, di confermare:

- l'incarico di **Autorità di Audit del Programma** in capo al dirigente pro-tempore del Servizio Verifica e Controllo delle Politiche Comunitarie, struttura alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente;
- l'incarico di **Autorità di Certificazione del Programma**, già affidato al dirigente pro-tempore del dell'ex

Servizio Autorità di Certificazione, in staff al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione, può essere attribuito alle competenze del dirigente pro-tempore del **Servizio Certificazione dei Programmi**, struttura organizzativa di nuova istituzione, afferente la Sezione Programmazione Unitaria.

Nel suo insieme, questa ipotesi soddisfa quanto previsto dall'Allegato XIII del Regolamento UE 1303/2013 in relazione ai Criteri di Controllo interno, tra l'altro, per *“l'esistenza di una struttura organizzativa che contempli le funzioni delle autorità di gestione e di certificazione e la ripartizione delle funzioni all'interno di tali autorità assicurando, se del caso, che sia rispettato il principio della separazione delle funzioni”*.

Per completare il quadro funzionale e organizzativo di riferimento, a norma degli artt. 23 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 CTE e 37 del Regolamento di Attuazione della Commissione (UE) n. 447/2014, è necessario individuare la struttura regionale che avrà competenza per esercitare i **Controlli** di Primo Livello sull'Asse di Assistenza Tecnica del Programma Interreg IPA CBC ItaliaAlbania-Montenegro, nonché la struttura regionale che, per i controllori dei beneficiari di progetto italiani, certificherà la sussistenza dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza, come stabilito nell'ambito della “Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano” con nota tecnica n. 66/CSR approvata con Intesa del 14 aprile 2016. Per i **controlli di Primo Livello** sull'Asse di Assistenza Tecnica, al fine di garantire piena aderenza al principio di separazione delle funzioni, è opportuno individuare una struttura che non sia incardinata nel Dipartimento dell'Autorità di Gestione. In considerazione della assoluta differenza degli ambiti di azione in cui opera il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale, è stata condivisa l'opportunità di avvalersi delle competenze interne a questa struttura e affidare al suo Direttore l'individuazione della unità organizzativa che potrà svolgere le attività necessarie ai Controlli di Primo Livello. Per la **certificazione** della sussistenza dei requisiti per i **controllori dei beneficiari** di progetto italiani, l'AdG potrà avvalersi delle unità in staff alla Direzione del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, che posseggono requisiti adeguati anche per aver svolto funzioni di controllo di primo livello su alcuni Assi del POR Fesr 2007-2013.

In ultimo, è utile evidenziare che l'Autorità di Gestione di questo Programma, come pure il Segretariato Congiunto, si avvarrà della collaborazione delle strutture regionali di rappresentanza istituzionale a Roma, Bruxelles e Tirana. Coordinandosi direttamente con questi presidi, l'AdG potrà migliorare e semplificare il necessario raccordo con le rappresentanze governative degli Stati partner e con le istituzioni europee. Inoltre, le unità in servizio presso la sede di Tirana potranno contribuire a sostenere il coinvolgimento dei soggetti del territorio albanese e montenegrino alle iniziative di cooperazione e di sviluppo offerte dal Programma.

Tutto ciò premesso, il Presidente propone alla Giunta Regionale di assumere le decisioni conseguenti.

Copertura finanziaria

Il presente atto non comporta implicazioni di natura finanziaria e dallo stesso non deriva alcun onere, sia di entrata che di spesa, a carico del Bilancio Regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4) comma 4) lettere a) e k) della l.r. 07/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e dare seguito a quanto disposto con la DGR 163 del 29/2/2016 con le decisioni di seguito assunte;
- confermare in via definitiva la nomina dell'**Autorità di Gestione del Programma** Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, affidandone la funzione al Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- dare atto che la **struttura organizzativa dell'Autorità di Gestione** è il Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, e che sarà cura dell'AdG assumere gli atti di organizzazione necessari a definirne gli assetti finali per il corretto svolgimento di tutte le attività connesse alla migliore attuazione del Programma;
- confermare l'**Autorità di Audit del Programma**, affidandone la funzione al dirigente pro-tempore del Servizio Verifica e Controllo delle Politiche Comunitarie, alle dirette dipendenze del Gabinetto del Presidente;
- confermare l'**Autorità di Certificazione del Programma**, affidandone la funzione al dirigente pro-tempore del Servizio Certificazione dei Programmi, della Sezione Programmazione Unitaria;
- affidare al Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale e ambientale il compito di individuare l'unità organizzativa che svolgerà funzioni di **Controllo di Primo Livello** sull'Asse di Assistenza Tecnica del Programma in argomento;
- affidare all'Autorità di Gestione del Programma il compito di individuare con propri atti la struttura organizzativa cui affidare la certificazione della sussistenza per i **controllori dei beneficiari** di progetto italiani, secondo gli indirizzi espressi in narrativa e che qui si intendono riportati;
- notificare il presente provvedimento alle strutture regionali interessate, a cura del Segretariato Generale della Giunta;
- resta in capo alla Presidenza e al Capo di Gabinetto del Presidente la governance dei progetti di interesse regionale;
- pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano